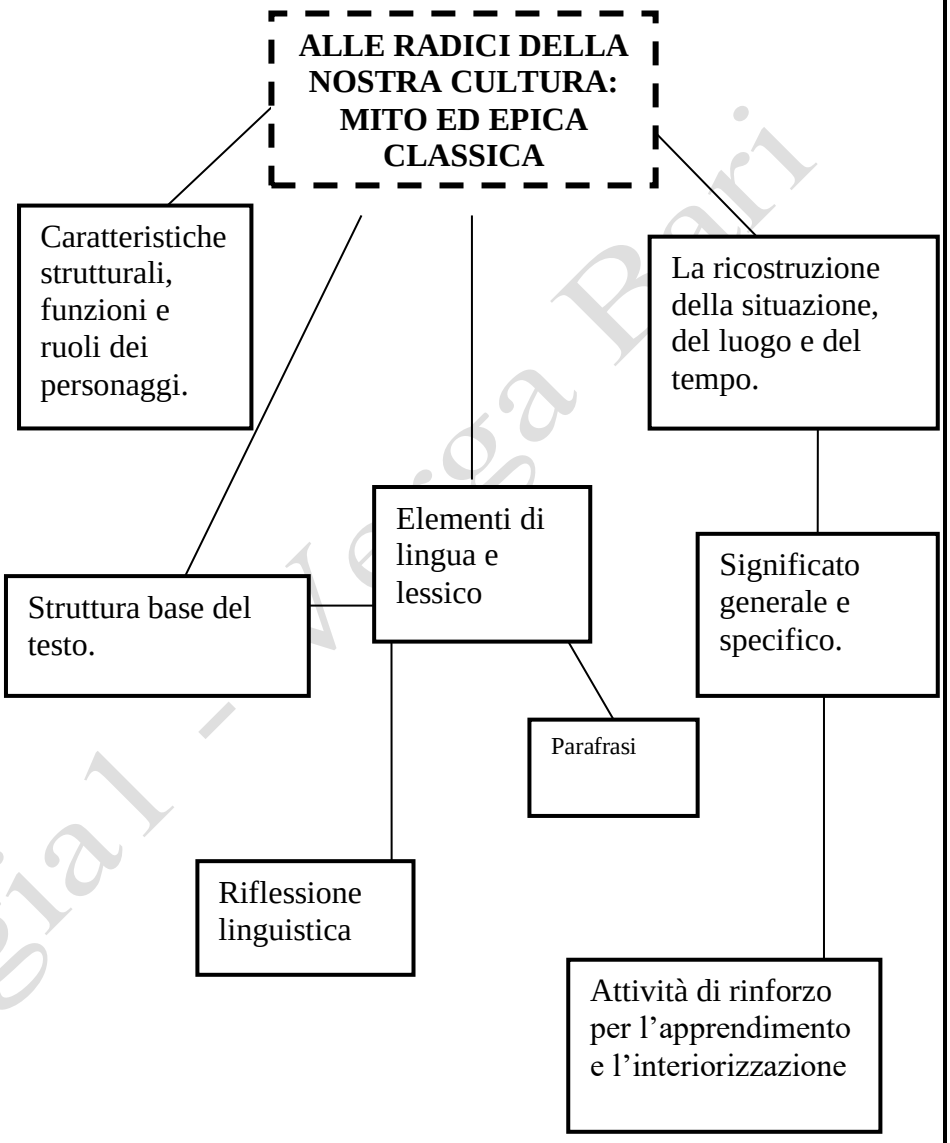
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Mito ed Epica EROE: CLASSICO O MODERNO? U. A. n. 2
Obiettivi di apprendimento previsti		B	2		
		C	1-5-7-16		
		E	14		
	ITA	F	10		
	Cl.1	G	23-25		
		H	24		
		M	26-27-31-34-38-40		
	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
	COMPITO UNITARIO**			-DRAMMATIZZAZIONE DI UNA SELEZIONE DI BRANI DELLA MITOLOGIA CLASSICA E DELL'EPICA -DIBATTITO GUITATO SUL CONCETTO DI EROE E SULLA TRASFORMAZIONE CHE QUESTO HA AVUTO NELLA STORIA	

Japigia - Veliga Bari

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	*Ascolto e parlato* Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.(1-C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.(2 - B) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico(5 - C) Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.(7-C) LETTURA Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. (10 -F) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.(14 -E) Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.(16 -C)

Liceo Classico Statale "Orazio Flacco" - Bari

	SCRITTURA Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.(23 -G) Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.(24 - H) Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.(25 - G) *Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo* Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.(26 -M) Comprendere e usare parole in senso figurato.(27 - M) Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.(31 - M) *Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua* Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).(34 - M) Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.(38 - M) Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.(40 -M) **TRAGUARDI** B Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. C Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. D Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). E Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. F Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. G Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. H Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. M Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere

Giorgio Verga Bari

	con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: Mito ed Epica	**N. 2**

IC Japigia1 - Verga Bari

Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	Strategia metodologica ed attività L'attività ha preso avvio dal dibattito sul concetto di eroe e tra le differenze presenti tra l'eroe classico e quello contemporaneo. Un Brain storming iniziale è servito per fare il focus sull'argomento madre di tutto il percorso didattico seppur declinato nei vari testi letterari proposti. Durante il secondo quadrimestre ho proposto alla classe un'unità didattica dedicata allo studio dell'*epica classica e medievale*, con l'obiettivo di far conoscere agli studenti i caratteri principali di due grandi tradizioni narrative del passato. Abbiamo lavorato in particolare su brani tratti dall'*Odissea* e dalla *Chanson de Roland*, accompagnati da schede di comprensione, approfondimenti storici e attività laboratoriali. L'unità ha permesso agli alunni di confrontarsi con modelli narrativi molto diversi dalla narrativa contemporanea, ma ancora capaci di coinvolgere e di stimolare riflessioni Obiettivi - Comprendere le caratteristiche fondamentali dell'epica classica e medievale - Riconoscere le differenze tra eroe antico ed eroe cavalleresco - Analizzare le strutture narrative tipiche (in medias res, formule fisse, epiteti) - Riflettere sui valori e sui costumi dell'epoca (ospitalità, coraggio, lealtà, fede) -Attività Abbiamo letto insieme brani scelti dall'Odissea (in particolare l'incontro con Polifemo e il ritorno a Itaca) e dalla Chanson de Roland (la morte di Rolando). Dopo ogni lettura, gli alunni hanno lavorato su domande di comprensione, sintesi dei passaggi principali e individuazione degli elementi epici (viaggio, nemico, onore, destino). 2. Attraverso schede e discussione guidata, abbiamo analizzato le principali *tecniche stilistiche*: uso delle *ripetizioni*, dei *versi formulai*, degli *epiteti fissi*. I ragazzi hanno poi provato a scrivere brevi descrizioni in stile epico (es. "il prode alunno dalla mente sveglia…"). 3. Abbiamo confrontato la figura di Ulisse con quella di Rolando, riflettendo su come cambino i modelli di eroe e i valori che rappresentano: intelligenza e astuzia da un lato e fede. 4. Attraverso materiali multimediali e brevi schede, abbiamo analizzato i *costumi e il contesto storico* delle due epoche: il mondo greco classico (polis, dei, oralità) e l'epoca medievale. 5. *Attività laboratoriale conclusiva: sceneggiature e letture drammatizzate* In gruppi, gli studenti hanno riscritto e *messo in scena brevi sceneggiature* tratte dai testi studiati: la fuga da Polifemo e la battaglia finale di Rolando. I testi sono stati adattati con un linguaggio accessibile, mantenendo però gli elementi epici. Gli alunni hanno curato dialoghi, assegnazione dei ruoli e una semplice regia. L'attività ha molto la favorito collaborazione

	Valutazione La valutazione è stata sia formativa (attraverso osservazione durante le attività) che sommativa (tramite schede di verifica e rubrica per la sceneggiatura finale). Gli studenti hanno mostrato buon interesse e partecipazione, soprattutto nelle fasi più attive e collaborative. Questa unità ha permesso agli alunni di avvicinarsi a due grandi tradizioni letterarie, riconoscendone la ricchezza e l'attualità nei temi trattati. Il confronto tra epoche e modelli di eroe, unito all'attività teatrale finale, ha favorito un apprendimento coinvolgente, interdisciplinare e formativo. Attività -Analisi di brani scelti dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide, riconoscimento delle principali figure retoriche -lettura drammatizzata -dibattito guidato sui concetto di eroe e come questo nel tempo e nella storia sia cambiato. Partendo dal loro vissuto e dalla cronaca è stato molto interessante cercare insieme alla classe di definire il profilo dell'eroe moderno per poterne riconoscere differenze e parallelismi con l'eroe classico.
Note	**PROF.SSA PALAZZO ROSSELLA Classe 1F Plesso VERGA**

C Japigia1 - Verga Ba